



CODICE ETICO

Rev	Data	Modifiche	Redatto	Controllato	Approvato
00	03/10/2016	Emissione	EM	MZ	CC
01	20/06/2018	Aggiornamento e revisione	EM	MZ	CC

CODICE ETICO

1 Premessa

1.1 Scopo

Gruppo Ingegneria Torino S.r.l. (o GIT) adotta il presente *Codice Etico* con la finalità di prevenire il rischio di commissione di reati rilevanti ai fini del D.Lgs. n.231/01 e s.m.i., nonché di garantire il rispetto della vigente normativa in tutti i Paesi in cui opera. Il codice contiene l'insieme dei doveri, diritti, principi e valori cui si ispira l'attività Societaria, nonché gli impegni e le responsabilità etiche assunti da tutti coloro che collaborano, operano o intrattengono, a qualsiasi titolo, rapporti con la società, nell'ambito delle attività svolte per conto della stessa.

Attraverso l'utilizzo degli strumenti che ritiene più adeguati, GIT verifica l'osservanza del Codice e, qualora necessario, adotta le opportune misure.

1.2 Destinatari del Codice Etico

I principi, le disposizioni e le sanzioni ivi riportate si applicano a:

- le figure apicali;
- i Soci e le Società Partner;
- i dipendenti ed i collaboratori che operano a favore, in nome e/o per conto di GIT;
- tutti coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con GIT e la cui attività possa avere un impatto sull'attività societaria¹.

1.3 Aggiornamento e diffusione

Il presente documento è redatto sulla base delle *"Linee Guida per la costruzione di modelli di organizzazione, gestione e controllo – ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231"* (Confindustria, aggiornamento 2014), sarà mantenuto aggiornato in ragione della legislazione vigente e qualora se ne palesi la necessità.

Il Codice è portato a conoscenza di tutti i portatori di interesse², mediante pubblicazione sul sito aziendale e sulla bacheca aziendale. Ciascun socio, dipendente, collaboratore è tenuto alla conoscenza ed al rispetto di quanto previsto all'interno del presente Codice nello svolgimento della propria attività a favore, per conto e/o in nome di GIT.

2 La Società

L'obiettivo primario di Gruppo Ingegneria è di fornire sempre un'attività ad alto contenuto ingegneristico ed innovativo, in grado di garantire il soddisfacimento e, ove possibile, il superamento delle aspettative dei propri Clienti, nel rispetto della vigente normativa, salvaguardando l'ambiente e la sicurezza delle persone coinvolte ed assicurando un valore aggiunto per le risorse interne, il cliente e la Comunità, in generale.

¹ In particolare a consulenti tecnici esterni, cui la Società si rivolge per colmare gap e/o eccessivo carico interno.

² Stakeholders: persona o organizzazione che può influenzare o essere influenzata, o percepire se stessa come influenzata, da una decisione o attività. Si intende con tale termine tutti i soggetti (pubblici o privati, italiani o esteri, persone fisiche o giuridiche) che abbiano a qualsiasi titolo con contatti con la Società e/o abbiano un interesse nell'attività della stessa.

CODICE ETICO

2.1 Principi e valori generali

Conformità alle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti; *trasparenza, lealtà e correttezza; diligenza, riservatezza, fiducia e cooperazione* con gli stakeholders; *non discriminazione* nella gestione dei rapporti con i propri portatori di interesse sono i principi etici cui si ispira GIT, con i seguenti obiettivi:

- competere efficacemente e lealmente sul mercato (italiano ed estero);
- accrescere la soddisfazione dei clienti e dei portatori di interesse;
- garantire una costante crescita professionale delle proprie risorse;
- creare un ambiente di lavoro stimolante ed innovativo.

La convinzione di agire a vantaggio di Gruppo Ingegneria Torino non giustifica in alcun modo l'adozione di comportamenti in contrasto con i suddetti principi e con le disposizioni normative vigenti.

2.2 Principi e valori di tutela e sicurezza dei lavoratori

Gruppo Ingegneria Torino opera nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i. con il fine della tutela e sicurezza dei propri soci e collaboratori, sia quando operano all'interno della sede societaria sia all'esterno della stessa. Nello svolgimento della propria attività, inoltre, cura con attenzione gli aspetti connessi alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori degli stakeholders.

2.3 Principi e valori di tutela dell'ambiente

GIT si impegna al rispetto della normativa ambientale, attuando le misure opportune per evitare o mitigare gli impatti sull'ambiente derivanti dalla propria attività e/o dalla esecuzione delle opere progettate dalla stessa.

Ha nominato un RSPP, un ASPP, e un RLS. Tutte le risorse sono chiamate a collaborare con l'RSPP interno nominato, al fine dell'individuazione dei possibili rischi aziendali interni e le misure da adottare per la loro prevenzione.

2.4 Principi e valori nell'utilizzo di sistemi informatici

La salvaguardia di dati e procedure in ambito informatico è un valore cardine per GIT, che opera mediante l'utilizzo di sistemi software e hardware, in ambiti in cui è fondamentale garantire la tutela delle informazioni acquisite per l'espletamento delle proprie attività. Gruppo Ingegneria Torino garantisce l'integrità e la genuinità dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati trattati.

GIT tutela i diritti di proprietà intellettuale relativi all'utilizzo di programmi e dati informatici e telematici e, più in generale, di opere d'ingegno, adottando misure idonee ad assicurare che l'accesso ai dati avvenga nell'assoluto rispetto delle normative e della privacy dei soggetti eventualmente coinvolti, in modo da garantire la riservatezza delle informazioni e che queste vengano trattate da soggetti espressamente autorizzati, impedendo indebite intromissioni.

L'utilizzo di sistemi informatici e telematici è caratterizzato dal rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e tutela della privacy in conformità al Regolamento Europeo GDPR e, per le parti ancora in vigore, del D.Lgs. n.196/03.

Al fine di migliorare le proprie prestazioni, nel rispetto delle vigenti normative, Gruppo Ingegneria Torino ha affidato ad una Società terza la gestione, manutenzione ed organizzazione del proprio

CODICE ETICO

sistema informatico, sul cui operato vigila la Direzione oltre ad una risorsa interna di GIT specificatamente incaricata.

2.5 Impegni della Direzione

La Direzione di GIT si impegna all'attuazione ed aggiornamento del presente documento, nonché alla relativa divulgazione a tutte le parti interessate. Si impegna, inoltre, all'accertamento di ogni violazione (o presunta tale) del presente Codice, con valutazione delle relative conseguenze e applicazione del regime sanzionatorio, in maniera commisurata agli effetti (anche potenziali) di dette violazioni.

La Direzione, infine, si impegna a garantire che tutte le operazioni, azioni, decisioni intraprese siano documentate e/o sia possibile la verifica del processo decisionale, autorizzativo e attuativo.

2.5.1 Informativa societaria, libri contabili e registri

La Direzione di GIT si impegna a mantenere un'adeguata comunicazione dei dati societari, nelle forme ritenute maggiormente adeguate a rispondere e garantire gli interessi di tutte le parti interessate e nel rispetto delle norme vigenti³.

Si impegna altresì affinché nelle comunicazioni sociali e nei bilanci, le registrazioni contabili ed i dati finanziari siano rappresentati in maniera veritiera, completa e trasparente. Ogni registrazione contabile deve rappresentare esattamente quanto contenuto nei relativi documenti di supporto.

2.6 Impegni dei Destinatari

I destinatari del presente documento, ciascuno per quanto di competenza e pertinenza, si impegnano a rispettare e fare rispettare quanto previsto dal Codice Etico societario.

Si impegnano a dare tempestiva comunicazione alla Direzione di eventuali presunte violazioni ai principi ivi dettati, nonché alla normativa vigente. Nel rispetto del proprio ambito di competenze e di attività svolta a favore, per conto e/o in nome di GIT, ciascun destinatario si impegna, altresì, a collaborare attivamente al processo di verifica delle potenziali violazioni.

3 Criteri di condotta relazioni interne

3.1 Risorse umane

Le risorse umane che operano *in* e *per* GIT sono l'elemento fondamentale per un successo duraturo e per la crescita aziendale. È, pertanto, interesse primario della Società garantire la valorizzazione e la crescita professionale ed umana delle proprie risorse. In particolare, nel presente contesto si intendono per *risorse*: le figure apicali; i soci o le Società partner, i dipendenti, i collaboratori interni o collaboratori esterni⁴ limitatamente alle attività svolte per GIT, secondo quanto dettagliato anche al seguente paragrafo.

Gruppo Ingegneria, nell'ambito delle proprie responsabilità e delle proprie possibilità, si impegna a garantire il rispetto della normativa vigente da parte delle proprie risorse; si impegna inoltre a garantire il rispetto degli accordi contrattuali intercorsi tra le parti. GIT, infine, rifiuta i delitti contro la personalità individuale.

³ Art. 2621 c.c. - False comunicazioni sociali; art. 2625 c.c. - Impedito controllo; art. 2627 c.c. - Illegale ripartizione degli utili; art. 2629-bis c.c. - Omessa comunicazione di conflitto di interessi; art. 2631 c.c. - Omessa convocazione dell'assemblea; art. 2635 c.c. - Corruzione tra privati.

⁴ Si intendono per collaboratori interni le risorse impiegate dalla sede della Società (Via Cercenasco 4/c; si intendono per collaboratori esterni le risorse impiegate presso le sedi dislocate di GIT.

CODICE ETICO

Gruppo Ingegneria Torino favorisce ed incentiva l'accrescimento delle competenze professionali, anche mediante l'erogazione di un contributo economico per la partecipazione a corsi professionali ritenuti di interesse da parte del collaboratore e della Direzione. Si impegna, altresì, a stimolare la creatività e la partecipazione attiva delle proprie risorse, anche al fine di creare un ambiente di lavoro stimolante e positivo.

Le politiche di selezione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione sono improntate unicamente a criteri meritocratici e di competenza, senza alcuna discriminazione di genere. Le *disparità* non sono da considerarsi *discriminazioni*, qualora fondate su criteri oggettivi.

La Direzione di GIT si impegna affinché le proprie risorse non subiscano condizionamenti illeciti e disagi morali nello svolgimento della propria attività, intervenendo laddove percepisca comportamenti diffamatori e/o ingiuriosi, o che possano essere ritenuti tali. Si impegna, inoltre, a evitare ed eventualmente perseguire molestie di ogni tipo che possano avvenire sul luogo di lavoro.

Le risorse che ritenessero di essere oggetto di comportamenti discriminatori e/o molesti devono darne immediata comunicazione alla Direzione, che si impegna ad attivarsi tempestivamente per le verifiche del caso.

3.1.1 Principi a cui devono attenersi le risorse

Il presente paragrafo definisce i principi a cui devono attenersi tutte le risorse che operano attivamente in favore, in nome e/o per conto di GIT, nell'ambito esclusivamente dell'attività svolta per la stessa. Infatti, stante la natura della società e le forme di collaborazioni attivate, le risorse di GIT (come sopra individuate) possono svolgere la propria attività professionale anche al di fuori della Società, purché ciò non determini l'insorgere di un (potenziale) conflitto di interessi. Nel caso in cui si creino potenziali situazioni di conflitto di interessi, le risorse si impegnano a darne tempestiva comunicazione alla Direzione.

Le risorse devono improntare la loro attività al rispetto dei principi e dei valori generali della Società (§ 2.1), dando tempestiva comunicazione di (eventuali) violazioni a quanto riportato nel presente codice e/o prescritto dalla normativa vigente.

Devono inoltre impegnarsi a:

- non divulgare informazioni sensibili acquisite nello svolgimento della propria attività per GIT, salvo che siano stati espressamente autorizzati;
- non utilizzare a loro beneficio informazioni assunte nell'espletamento dell'attività in GIT⁵;
- non fornire informazioni dettagliate e specifiche dell'attività svolta in nome e/o per conto di GIT, salvo espressa autorizzazione e/o delega.

3.2 Ambiente di lavoro

È inoltre impegno della Direzione di GIT:

- creare un ambiente stimolante e positivo, del quale le risorse si sentano parte ed incentivate a creare e mantenere un clima di reciproca fiducia, trasparenza e collaborazione;

⁵ Tale fattispecie, si configura per esempio qualora un socio e/o collaboratore, sulla base delle specifiche informazioni assunte nell'ambito dell'attività svolta per GIT, si proponga a quello stesso Cliente della Società per lo svolgimento di attività professionale.

CODICE ETICO

- la tutela della salute dei lavori, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. n.81/08.

Infine, per facilitare la creazione di un ambiente stimolante ed accogliente, la Direzione ha individuato una figura interna, con il ruolo di *referente* dei collaboratori interni, per l'accoglimento e la risoluzione di eventuali istanze, nonché per l'accoglimento di proposte migliorative inerenti l'azienda. Il referente riferisce direttamente alla Direzione di GIT.

4 Criteri di condotta relazioni esterne

Sono da intendersi come interlocutori esterni: i) i clienti (pubblici o privati, italiani o esteri); ii) i fornitori esterni, la cui attività possa determinare un impatto sull'attività di GIT; iii) i competitors; iv) le banche; v) altri stakeholders.

L'attività di Gruppo Ingegneria è improntata alla libera e leale concorrenza, in un mercato articolato in cui è essenziale proporre servizi di alto contenuto ingegneristico e innovativo. La politica di GIT è volta al perseguimento del pieno soddisfacimento di clienti e altri soggetti cui è rivolta l'attività, secondo i principi di perizia, competenza, professionalità e trasparenza.

I soci, le società partner (nell'attività per conto di GIT), i dipendenti ed i collaboratori devono adottare comportamenti corretti e rispettosi, con particolare riferimento alle relazioni esterne sia verso operatori privati che pubblici. La volontà/convinzione di perseguire un interesse aziendale non giustifica l'adozione di comportamenti che contravvengano alle disposizioni del presente codice e/o della normativa vigente.

4.1 Clienti

I rapporti con i Clienti, siano essi soggetti pubblici o privati, italiani o esteri, sono improntati al rispetto dei principi e dei valori definiti nel presente Codice e della normativa vigente.

Nelle relazioni con importanti realtà private, GIT si uniforma ai codici etici di dette realtà, quando non in contrasto con il presente documento; nelle relazioni con committenti privati, GIT si uniforma al codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Gruppo Ingegneria assicura chiarezza, trasparenza, affidabilità e professionalità nelle trattative commerciali, nell'assunzione di vincoli contrattuali, nell'espletamento delle proprie attività, garantendo sempre il pieno rispetto della normativa vigente e degli accordi contrattuali intercorsi tra le parti.

Nella partecipazione a gare indette dalle pubbliche amministrazioni, GIT garantisce il rispetto della normativa vigente e di fornire sempre informazioni veritiere, chiare e verificabili.

La Direzione di Gruppo Ingegneria, per quanto possibile, cerca di evitare il ricorso al contenzioso, privilegiando un rapporto diretto con i propri clienti, salva la necessità di tutelare gli interessi economici e la reputazione della Società.

4.2 Fornitori

I rapporti con i fornitori sono basati sui principi ed i valori enunciati nel presente Codice. La società si avvale di fornitori che operano nel rispetto della normativa vigente e dei più alti standard tecnici/metodologici; la loro selezione è basata su valutazioni dirette effettuate dalla Direzione in

CODICE ETICO

merito alla capacità di fornire le prestazioni richieste, garantendo elevati standard qualitativi e nel rispetto delle disposizioni contrattuali.

La Direzione di Gruppo Ingegneria, per quanto possibile, cerca di evitare il ricorso al contenzioso, privilegiando un rapporto diretto con i propri fornitori, salva la necessità di tutela dell'immagine e della rispettabilità della società.

4.3 Omaggi e benefici

È vietato corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti o benefici materiali a terzi, pubblici ufficiali o privati, per influenzare o compensare un loro ufficio o per ottenere vantaggi per la Società⁶. Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono leciti solo se di lieve entità economica e comunque tali da non ledere la reputazione di entrambe le parti.

Nei rapporti di affari con fornitori e controparti commerciali in generale è fatto divieto di pagare o ricevere denaro, beni o altre utilità; sono ammessi invece omaggi ed atti di ospitalità tipo pranzi e cene, solo nel caso in cui siano di modesta entità e tali da non ledere la reputazione di alcuna parte.

Qualunque sia la forma, che deve rientrare tra quelle ammesse e di lieve entità, saranno considerati leciti solo quelli espressamente autorizzati dalla Direzione di GIT.

Per i Paesi esteri in cui è consuetudine lo scambio di regali, è ammesso agire in tale modo, qualora i benefici/doni siano di valore ed entità appropriati e, sempre, approvati dalla Direzione di GIT. In tale situazione, l'atto non si configura come ricerca di favori per sé o per la Società.

5 Modalità di attuazione

5.1 Struttura di controllo e funzioni

Stante la ridotta dimensione aziendale, la funzione di *Organismo di vigilanza* (OdV) è svolta direttamente dalla Direzione di GIT⁷, salva esplicita delega ad altra funzione interna, con particolare riguardo alla verifica del rispetto delle norme del presente codice ed all'eventuale aggiornamento dello stesso. Nel caso di accertamento di violazioni alle norme vigenti e/o al presente codice, verrà applicato il regime sanzionatorio di seguito delineato.

5.2 Regime sanzionatorio

L'accertata violazione dei principi e dei valori contenuti nel presente Codice Etico compromette il rapporto fiduciario tra GIT e chi l'ha commessa. Tale comportamento sarà, pertanto, perseguito da GIT, indipendentemente dalla rilevanza penale e/o civile che lo stesso possa avere. Il regime

⁶ Art. 317 cp – Concussione: Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o ad un terzo, denaro o altra utilità.

Art. 318 cp – Corruzione per l'esercizio della funzione: Il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, riceve indebitamente, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità, o ne accetta la promessa.

Art. 319 cp – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: Il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve per sé o per un terzo denaro o altra utilità, o ne accetta la promessa.

Art. 319-quater cp – Induzione indebita a dare o promettere utilità: Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, che abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o ad un terzo, denaro o altra utilità.

Art. 320 cp – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: Le disposizioni degli artt. 318 e 319 si applicano anche all'incaricato di un pubblico servizio.

⁷ Previsione dell'art.6 comma 4 del D.Lgs. n.231/01 e s.m.i.

CODICE ETICO

sanzionatorio sarà applicato in maniera proporzionale alle conseguenze che dette violazioni possono (potenzialmente) avere sulla reputazione, credibilità ed immagine di GIT.

5.2.1 Posizioni apicali

Le figure che ricoprono funzioni chiave all'interno della Società sono tenute a rispettare le disposizioni del presente codice e della normativa vigente, per tutelare e preservare la credibilità e l'integrità della stessa. In caso di accertata violazione ai principi etici di GIT o alla normativa vigente, verranno emessi richiami scritti da parte della Direzione.

Nei casi più gravi, verrà indetta un'assemblea straordinaria dei soci per valutare congiuntamente la sospensione temporanea e, ove opportuno per la tutela di GIT, la decadenza/revoca della funzione societaria. Resta facoltà della Direzione la segnalazione agli organi giudiziari.

5.2.2 Soci e società partner

Qualora i Soci e le Società partner, nell'esercizio delle loro attività per GIT, pongano in essere comportamenti (accertati) violanti il presente Codice e/o la normativa vigente, la Direzione effettuerà un richiamo scritto. Nel caso di ripetute violazioni, la Direzione, qualora ritenuto opportuno, convocherà un'assemblea straordinaria dei soci, con verbalizzazione dell'accaduto.

Nei casi più gravi, verrà indetta un'assemblea straordinaria dei soci, per l'adozione di adeguati provvedimenti commisurati alle conseguenze (anche potenziali) del comportamento e, ove opportuno, la decadenza dallo status di Socio dell'interessato. Resta facoltà della Direzione la segnalazione agli organi giudiziari competenti.

5.2.3 Dipendenti e collaboratori

Nel caso in cui nell'esercizio delle proprie attività a favore, per conto e/o in nome di GIT, un dipendente o un collaboratore violi il presente Codice e/o la normativa vigente, la Direzione, accertato il fatto, assumerà provvedimenti commisurati alla gravità delle (potenziali) conseguenze della violazione stessa, a tutela della Società, che potranno configurarsi in: richiamo verbale; ammonizione scritta; sanzione, sospensione dall'attività e conseguente retribuzione.

Nei casi più gravi, la Direzione, a seguito dell'accertamento della violazione, sentito il responsabile della risorsa stessa può disporre l'interruzione con effetto immediato del rapporto contrattuale in essere.

5.2.4 Fornitori

Ogni violazione al presente Codice e/o alla normativa vigente da parte di un fornitore o di una terza parte che intrattenga a qualsiasi titolo rapporti economici/contrattuali con GIT determina il recesso unilaterale ed immediato del rapporto stesso.

Resta facoltà della Direzione la segnalazione agli organi giudiziari.